

**BATTERIA 2**

1. Ai sensi dell'art.18 del d.lgs 150/2015 i Centri per l'impiego sono esclusi dall'obbligo di erogare:
  - A. Orientamento specialistico e individualizzato, mediante analisi delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione;
  - B. Orientamento individualizzato all'autoimpiego;
  - C. Nessuna delle precedenti.
  
2. Ogni Patto di Servizio Personalizzato vincola i lavoratori disoccupati che lo hanno sottoscritto a:
  - A. Partecipare a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro;
  - B. Presentarsi presso un operatore accreditato per l'attivazione di una Dote;
  - C. Frequentare un corso di formazione professionale erogato dall'operatore con cui la persona ha sottoscritto il Patto.
  
3. La mancata partecipazione agli eventi definiti dal Patto di Servizio:
  - A. Comporta l'applicazione del principio di condizionalità ma solo per i percettori di Naspi, Discoll e Reddito di Cittadinanza;
  - B. Ha impatto su tutti i benefici legati allo stato di disoccupazione;
  - C. Nessuna delle precedenti.
  
4. Il Patto di Servizio Personalizzato:
  - A. Deve essere sottoscritto anche dai beneficiari di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro per il quali la riduzione involontaria dell'orario di lavoro sia superiore al 50% calcolato in dodici mesi;
  - B. Può essere sottoscritto solo da percettori di Naspi, Discoll e RdC e da coloro che hanno benefici dallo stato di disoccupazione;
  - C. Può essere sottoscritto volontariamente da lavoratori che vogliono accedere a servizi per la ricollocazione.
  
5. Le risorse non erogate in relazione a prestazioni oggetto di provvedimenti di sospensione o decadenza delle indennità per i beneficiari di sostegno al reddito, in esito all'applicazione del principio di condizionalità:
  - A. Rientrano nelle disponibilità dello Stato;
  - B. Per il 50% sono versati al Fondo per le Politiche Attive;
  - C. Sono versati alle Regioni e Province autonome cui fanno capo i Centri per l'Impiego che hanno adottato i relativi provvedimenti, per l'impiego in strumenti di incentivazione del personale connessi al raggiungimento di particolari obiettivi.
  
6. Il sistema regionale dei servizi per il lavoro in Regione Lombardia è composto:
  - A. dai Centri per l'Impiego;
  - B. dalle Agenzie autorizzate in base agli articoli 4, 5 e 6 del d.lgs 276/2003;
  - C. dagli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi dell'art. 12 e 13 della legge regionale 22/2006.
  
7. I soggetti privati accreditati che erogano servizi e misure di politica attiva del lavoro:
  - A. Operano gratuitamente nell'erogazione dei LEP;
  - B. Sono rimborsati sulla base di costi standard definiti dall'ANPAL;
  - C. Sono pagati a fronte di una fattura per fornitura di servizi.
  
8. In Regione Lombardia l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego:
  - A. È delegato alla rete degli operatori accreditati al lavoro ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge regionale 22/2006.
  - B. È delegato alle Province e alla Città Metropolitana, che possono esercitare le funzioni ricorrendo ad aziende speciali, altri enti strumentali e società a capitale pubblico che abbiano sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Centri per l'Impiego;
  - C. È delegato alle Afol provinciali e metropolitana che lo gestiscono nei rispettivi territori.
  
9. In Regione Lombardia l'iscrizione all'albo degli operatori accreditati al lavoro, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della legge regionale 22/2006, permette:

- A. Di partecipare a progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo +;
  - B. Di accedere a finanziamenti regionali;
  - C. Di offrire servizi di intermediazione al lavoro come disciplinato dall'art.4 comma 6 del d.lgs 276/2003
10. Il Sistema Dote:
- A. Consente agli operatori accreditati di ricevere rimborsi sulla base dei servizi erogati alle persone;
  - B. Assegna voucher da spendere presso la rete degli operatori accreditati;
  - C. È un sistema di riconoscimento dei costi connessi all'offerta dei servizi dei Centri per l'Impiego.
11. Ai sensi dell'Allegato A alla legge regionale 9/2018 i procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego:
- A. Riguardano esclusivamente la gestione dei servizi finalizzati al rilascio delle dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro; alla sottoscrizione dei patti di servizio personalizzati; all'aggiornamento delle schede anagrafico professionali, alla verifica degli stati occupazionali e all'attività connesse all'evasione delle richieste di accesso agli atti;
  - B. Riguardano tra gli altri i provvedimenti connessi all'esercizio della condizionalità;
  - C. Escludono la gestione ed erogazione dei servizi di politica attiva e i tirocini extracurricolari.
12. Le procedure di avviamento presso le pubbliche amministrazioni nei casi previsti dall'art.16 della legge 56/1997:
- A. sono procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego come dettagliati dall'Allegato A della legge regionale 9/2018;
  - B. sono atti della rete regionale degli operatori accreditati al lavoro;
  - C. sono prerogativa dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.
13. L'organizzazione dei servizi per l'impiego relativamente alle sedi e alla dotazione minima del personale è definita:
- A. Dalle Province e dalla Città Metropolitana;
  - B. Dalla Giunta della Regione Lombardia;
  - C. dagli uffici Lavoro delle Province e della Città Metropolitana ovvero dalle Agenzie Speciali che gestiscono i Centri per l'Impiego tramite contratto di servizio.
14. Per quanto riguarda le prestazioni rivolte alle imprese nei livelli essenziali delle prestazioni definite dal DM 4/2018:
- A. Le imprese sono tenute a compartecipare al costo dei servizi in particolare nella ricollocazione professionale in caso di crisi aziendale;
  - B. Le prestazioni sono sempre gratuite;
  - C. Le imprese pagano un corrispettivo per i servizi di ricerca e selezione, intermediazione del personale e ricollocazione professionale.
15. Il LEP Q "Incontro Domanda Offerta"
- A. Prevede l'acquisizione del fabbisogno e l'orientamento all'impresa nell'individuazione dei profili più adeguati al bisogno;
  - B. Prevede l'inserimento del CV della persona nei data base del CPI;
  - C. Prevede iniziative di rafforzamento delle competenze in materia di ricerca attiva del lavoro.
16. I servizi che fanno riferimento ai LEP identificati dal DM 4/2018 per quanto riguarda le prestazioni rivolte alla persona in cerca di lavoro:
- A. sono dettagliati per attività, descrizione e output / outcome cui gli operatori della rete dei servizi per il lavoro devono attenersi;
  - B. sono definiti da delibera di Giunta Regionale;
  - C. sono definiti nel dettaglio dall'operatore accreditato nel rispetto della macro-tipologia ("Orientamento di base"; "Orientamento specialistico"; "Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo").
17. Il Patto di Servizio personalizzato:
- A. Riporta la disponibilità del richiedente all'accettazione di offerte congrue di lavoro;
  - B. Riporta la mansione lavorativa individuata dal lavoratore cui l'operatore deve attenersi nella ricerca di vacancy;
  - C. Identifica le aziende e le vacancy a cui le persone devono inviare la candidatura.

18. L'informazione sul sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze:
- A. È un servizio proprio del LEP E) Orientamento specialistico;
  - B. è un servizio che i CPI possono erogare esclusivamente a persone occupate con riduzione involontaria dell'orario di lavoro;
  - C. è un servizio che deve essere erogato da un operatore accreditato alla formazione.
19. Per i percettori di Reddito di Cittadinanza, nel caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di orientamento previste dal Patto per il Lavoro, da parte anche di un solo componente il nucleo familiare, si applica la sanzione
- A. Nel caso della prima assenza un richiamo formale;
  - B. La immediata decadenza del beneficio;
  - C. La decurtazione di due mensilità in caso di prima mancata presentazione.
20. I percettori di RdC sono esclusi dagli obblighi di attivazione ai sensi dell'art.4 comma 2 del dl 4/2019:
- A. Se frequentanti con regolarità un corso di scuola secondaria superiore di secondo grado;
  - B. se profughi o rifugiati;
  - C. se hanno più di 60 anni.
- 21- Ai sensi dell'art. 3, l. n. 68/1999, i datori di lavoro, pubblici e privati, che abbiano alle loro dipendenze un numero di 35 dipendenti, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella seguente misura:
- A. A sette per cento dei lavoratori occupati
  - B. B due lavoratori
  - C. C un lavoratore
- 22- Secondo quanto disciplinato nel Capo III della l. n. 68/1999, l'avviamento al lavoro di cui agli artt. 7 e ss. della medesima legge avviene mediante richiesta nominativa presentata:
- A. A dai lavoratori
  - B. B dai datori di lavoro privati e dagli enti pubblici economici
  - C. C dai centri per l'impiego
- 23- La legge Regionale 13/2013 all'art. 9
- A. A promuove l'organizzazione coordinata della rete dei servizi preposti all'inserimento lavorativo
  - B. B Istituisce il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili
  - C. C sostiene il raccordo della rete tra servizi per il lavoro delle province, servizi sociosanitari, educativi e formativi presenti sul territorio
- 24- Nel caso di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro, il disabile può chiedere che venga accertata la compatibilità delle mansioni a lui affidate con il proprio stato di salute? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 10, comma 3).
- A. A Solo dopo visita medica all'interno del posto di lavoro
  - B. B no
  - C. C si
- 25- Quale ente determina i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento, al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14 della legge 12 marzo 1999, n. 68, delle somme di cui all'art. 5 della legge 12 marzo 1999, n. 68?
- A. A Agenzia di tutela della salute
  - B. B Provincia/Città Metropolitana
  - C. C Regione
- 26- Tra le modalità che possono essere convenute nella convenzione tra uffici competenti e datore di lavoro al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili rientra anche la facoltà della scelta nominativa? (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 11, comma 2).
- A. A Dipende dalla tipologia di disabilità
  - B. B si sempre
  - C. C dipende dalla tipologia del datore di lavoro

- 27- Agli effetti della L. 12/3/1999 n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili - si intendono per non vedenti....
- A. A Coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione
  - B. B Solo coloro che sono colpiti da cecità assoluta
  - C. C Solo coloro che sono ciechi dalla nascita
- 28- La teoria dei tratti si riferisce a:
- A. A Cattell
  - B. B Maslow
  - C. C Allport
- 29- Cosa sono i Big Five?
- A. A Gradevolezza, apertura mentale, estroversione, coscienziosità e nevroticismo
  - B. B Estroversione, Gradevolezza, Coscienziosità, Nevroticismo, Apertura all'esperienza.
  - C. C Introversione, gradevolezza, coscienziosità, apertura all'esperienza e nevroticismo
- 30- una metodologia psicologica per la valutazione delle soft skills attraverso prove di gruppo e individuali è:
- A. A assessment group
  - B. B assessment center
  - C. C assessment test
- 31- Quali sono i tre tipi di ascolto
- A. A attento, attivo e passivo
  - B. B passivo, selettivo e attivo
  - C. C selettivo, attento e attivo
- 32- Per ascolto attivo si intende
- A. A tecnica di comunicazione assertiva basata sull'empatia
  - B. B tecnica di ascolto che prevede uno scambio
  - C. C nessuna delle precedenti
- 33- Le soft skills solitamente si distinguono in:
- A. A manageriali, relazionali, empatiche, emotive
  - B. B cognitive, emotive, realizzative, relazionali
  - C. C realizzative, relazionali, cognitive, manageriali
34. Quale tra i seguenti rientra fra i compiti del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990?
- A. Emanare il provvedimento nei casi in cui non ricorrano tutti i presupposti rilevanti
  - B. Valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento
  - C. Valutare, ai fini giudiziari, i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento
35. Ai sensi del d.lgs 445/2000, chiunque rilascia false dichiarazioni, secondo l'art. 76,
- A. incorre nella sanzione amministrativa stabilita dal regolamento dell'amministrazione procedente, aumentata da un terzo alla metà
  - B. è punito con il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 3 anni
  - C. è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia
36. Ai sensi del d.lgs. 267/2000, l'approvazione dei bilanci annuali e pluriennali
- A. è di competenza del presidente/ sindaco metropolitano, sulla base degli indirizzi approvati dal consiglio
  - B. è di competenza del consiglio provinciale/ metropolitano e non può essere adottata in via d'urgenza da altri organi
  - C. è di competenza del consiglio provinciale/ metropolitano. Può essere adottata in via d'urgenza dal presidente/ sindaco metropolitano, che la deve sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza

37. Sono organi della provincia/ città metropolitana
- A. presidente/ sindaco metropolitano, giunta provinciale/ metropolitana, consiglio provinciale/ metropolitano
  - B. presidente/ sindaco metropolitano, consiglio provinciale/ metropolitano, assemblea dei sindaci/ conferenza metropolitana
  - C. presidente/ sindaco metropolitano, segretario generale, consiglio provinciale/ metropolitano
38. Ai sensi del regolamento UE 2016/679, «responsabile del trattamento» è
- A. la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
  - B. L'Autorità di controllo di cui all'articolo 51
  - C. la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali
39. L'accesso a dati e documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 5 del d.lgs. 33/2013 è rifiutato quando
- A. il richiedente non abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
  - B. è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia
  - C. tali documenti non rientrino fra quelli oggetto di pubblicazione ai sensi dello stesso d.lgs. 33/2013
40. Ai sensi della legge 190/2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza negli enti locali è, di norma
- A. il segretario generale
  - B. l'organismo indipendente di valutazione
  - C. un soggetto terzo esterno all'amministrazione nominato dall'organo di indirizzo
41. Lo stato di disoccupazione ai sensi del d.lgs.150/2015 articolo 19:
- A. È sospeso in caso di lavoro subordinato di durata di almeno sei mesi;
  - B. È indipendente dalla Dichiarazione di Immediata Disponibilità all'attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego;
  - C. È lo stato anche dei lavoratori che hanno ricevuto comunicazione di licenziamento durante il periodo di preavviso.
42. Ai sensi della legge 241/1990,
- A. la mancata o tardiva emanazione del provvedimento non costituisce elemento di valutazione della performance individuale del dirigente, né di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del funzionario inadempiente
  - B. la tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale del dirigente, nonché del funzionario inadempiente, mentre la mancata emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente
  - C. la mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente